



**Politecnico
di Torino**

Tesi Meritoria

Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Progetto Sostenibile

Abstract

A design tool for risk reduction in learning facilities: Flood prone areas

Relatore/Correlatore/i

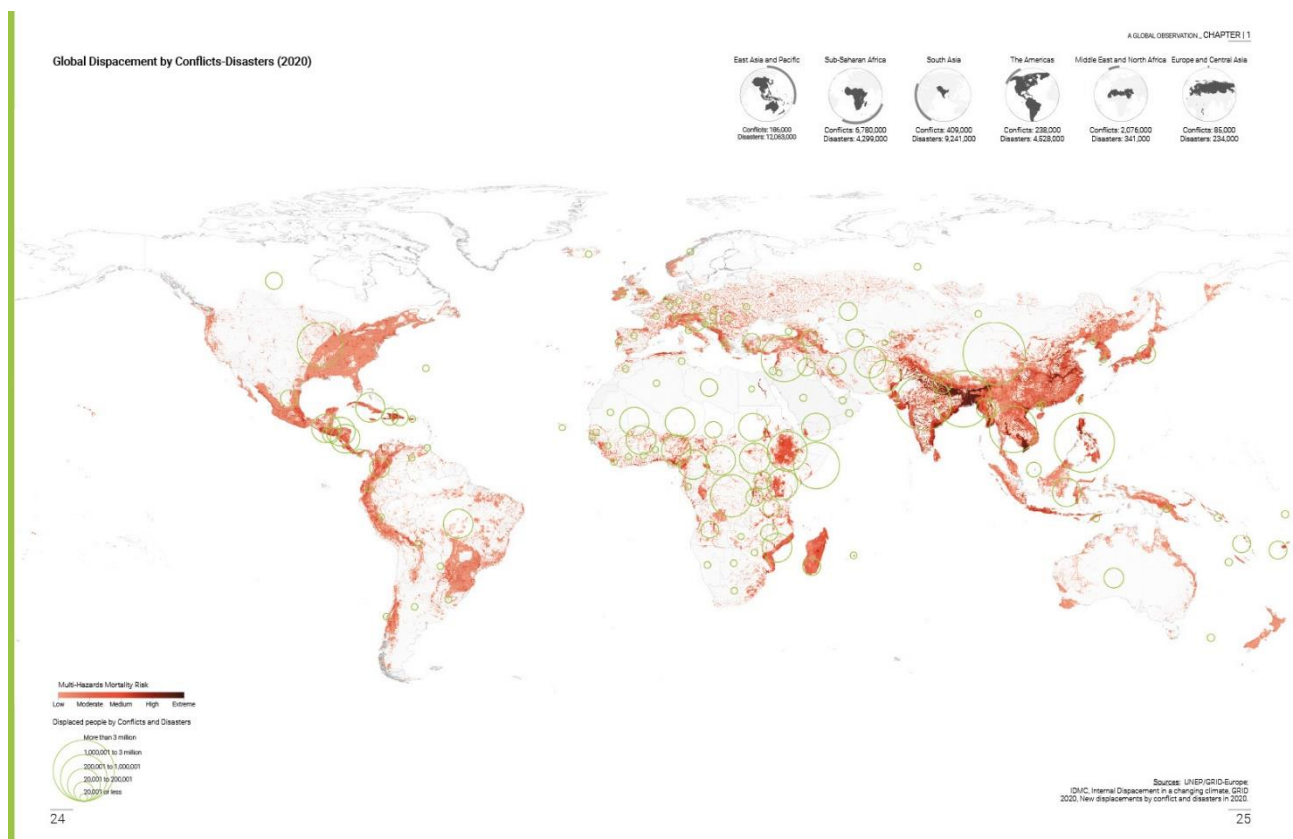
**Francesca De Filippi
Roberto Pennacchio
Valeria Federighi
Michele Di Marco**

Candidata

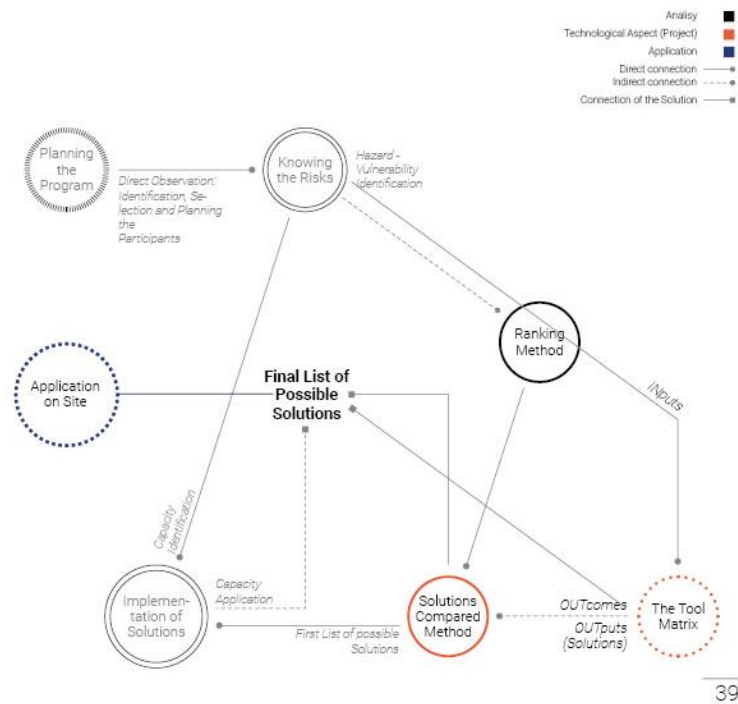
Erika Cerra

Febbraio 2022

In un contesto globale colmo di contrasti politici, economici e climatici, la ricerca inquadra i problemi derivati dall'osservazione di queste macro-questioni, sottolineando le necessità di luoghi con connotazioni lontane da un'idea di stabilità e accessibilità, in termini economici, culturali e di accessibilità a risorse primarie. All'interno di queste realtà caratterizzate da infrastrutture precarie, si può notare come la popolazione, in stato di povertà fisica e socialmente segregata, sia estremamente vulnerabile alle condizioni climatiche, rendendo difficile un ritorno alla normalità post-disastro. Ciò si traduce in flussi migratori e nell'allontanamento delle fasce più giovani della popolazione dall'accesso ai servizi educativi, in un contesto in cui l'accesso alla cultura è già difficoltoso.



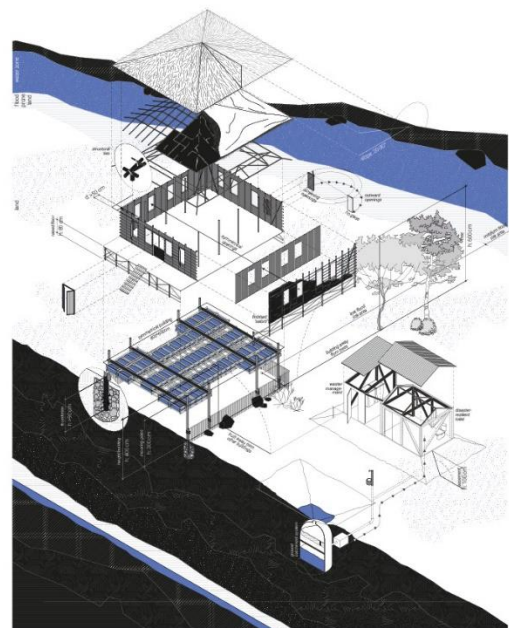
Dall'osservazione del background globale si pone il desiderio di sviluppare soluzioni architettoniche, che rispondano alle necessità di servizi educativi e alle problematiche climatiche, quali alluvioni, cicloni, sismi e malattie, rispettando allo stesso tempo la cultura architettonica e sociale e le capacità economiche del contesto in cui si pone l'attenzione. A seguito di ciò, la ricerca si focalizza sulle questioni alluvionali che colpiscono le comunità vulnerabili e in particolare il sistema educativo e, come soluzioni basate su sistemi architettonici vernacolari, possono mitigare eventi disastrosi, rendendo resiliente la società e soprattutto i bambini, da possibili impatti alluvionali. Lo scopo della tesi è quello di fornire nuovi strumenti, metodologie e aspetti a cui l'attività progettuale dovrebbe porre attenzione, ampliando quegli strumenti partecipativi e organizzativi già messi in atto dalla Red Cross and Plan International che mirano alla valutazione dei rischi, vulnerabilità e capacità di una determinata comunità.



Tali nuovi strumenti aiutano a definire, attraverso l'utilizzo di metodologie, possibili soluzioni architettoniche, applicabili a contesti globali, resilienti a situazioni conflittuali, ad alluvioni, cicloni, sismi e malattie, sottolineando perciò, il valore del supporto del processo partecipativo per l'applicazione e ampliamento di soluzioni che si adattino e siano accessibili dalla comunità su cui si pone l'attenzione.

Lo sviluppo teorico ha applicazione progettuale in Mozambico, contesto di molteplici problematiche sociali e alluvionali, quest'ultime dovute al clima tropicale generatore di forti piogge e cicloni. L'applicazione progettuale mira, quindi, allo sviluppo architettonico di servizi educativi in un'area rurale della regione Zambezia, in Mozambico, considerata particolarmente soggetta a tali problematiche.

MOZAMBIQUE A FRADELAND, CHAPTER 13



Per ulteriori informazioni, contattare:
(erika.cerra@live.it)